

# **Ottimizzazioni e trasformazioni eseguite sul codice**

Linguaggi di descrizione dell'hardware

# Introduzione

- La descrizione di un algoritmo (C,C++,JAVA, ma anche VHDL nei processi) può nascondere il parallelismo intrinseco all'algoritmo stesso
- In sede di compilazione si possono adottare trasformazioni del codice che evidenziano questo parallelismo perché sia sfruttato dagli strumenti di sintesi ad alto livello
- Il problema non riguarda solo la sintesi dell'hardware, ma anche la compilazione per architetture superscalari e sistemi multiprocessore

# Sommario

- Tecniche:
  - CSE: common subexpression elimination
  - trasformazioni su cicli
- Obiettivi:
  - rimozione di operazioni ridondanti
  - riduzione del numero di istruzioni
  - aiuto agli strumenti di HLS
- Propagazione di costante ed eliminazione di codice non raggiungibile
- Trasformazioni che durante lo scheduling aumentano il grado di parallelismo intrinseco al codice

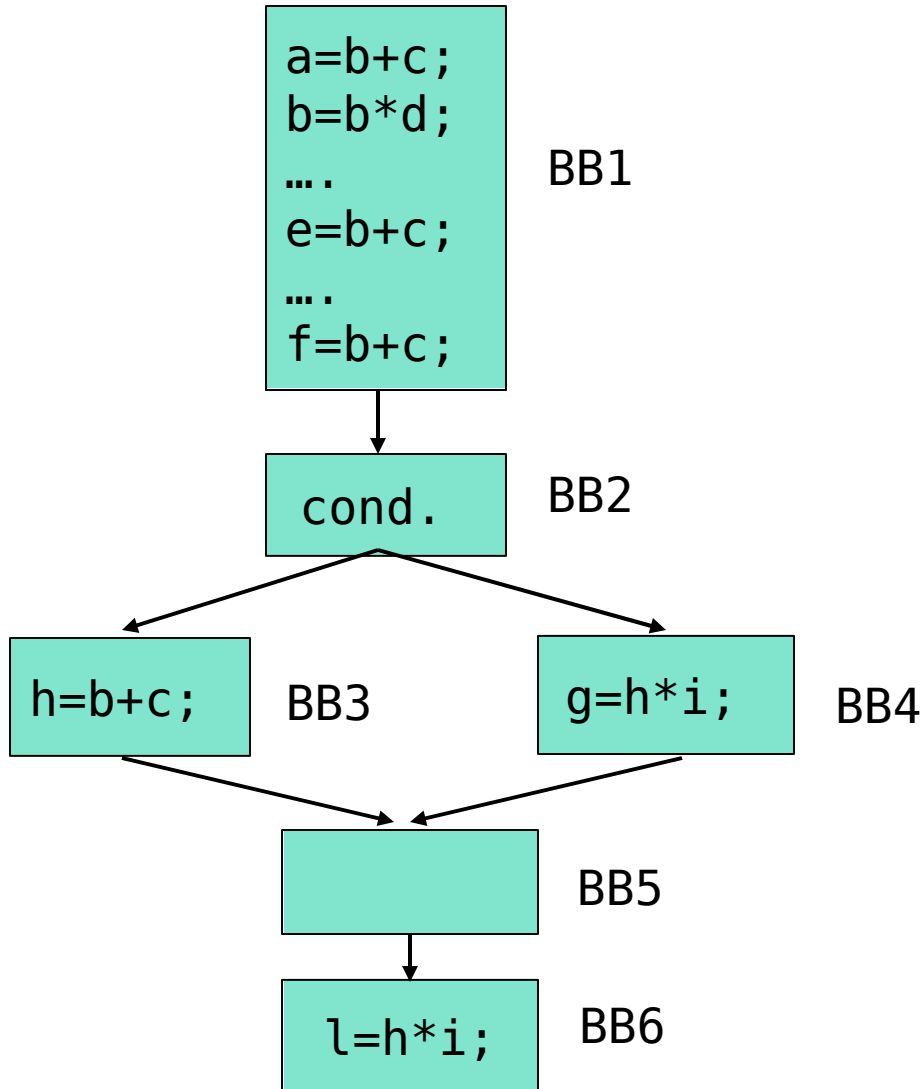
# Common subexpression elimination

- Rivela sottoespressioni comuni in un frammento di codice
- Le memorizza in una variabile che viene poi riutilizzata sostituendola nelle occorrenze successive del codice
- Problema: come determinare il range di codice in cui una sottoespressione può essere eliminata?

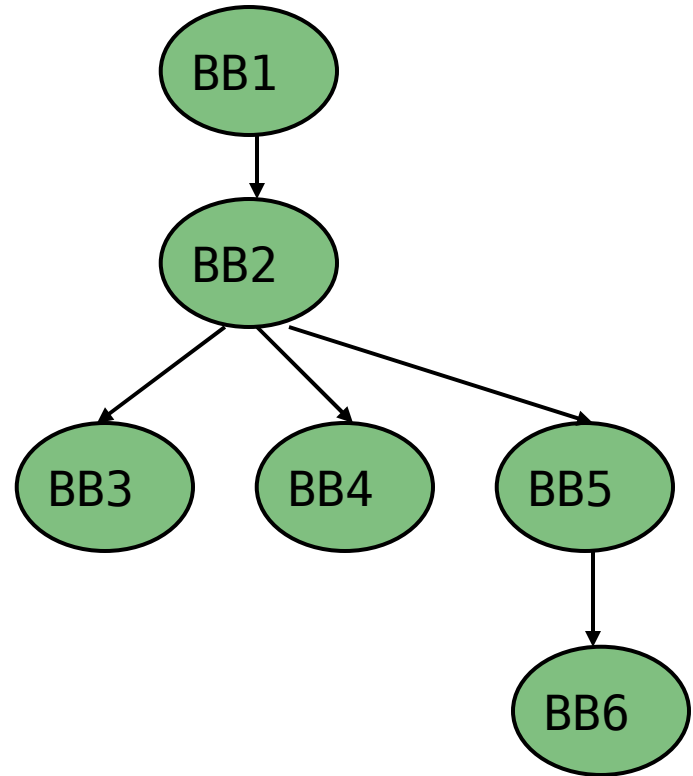
# Dominator trees

- Un nodo  $n$  in un CFG ne domina un altro  $m$  se ogni cammino che dalla radice del grafo a  $m$  passa attraverso  $n$
- Per un certo nodo  $m$  si può definire il dominator set  $dom(m)$  come l'insieme dei nodi che lo dominano
- Per mantenere la semantica di un CFG, una sottoespressione comune in un'operazione  $op2$  può essere sostituita con il risultato di un'operazione  $op1$ , se  $op1$  risiede in un blocco  $bb1$  che domina quello ( $bb2$ ) in cui  $op2$  risiede
- Le variabili che compaiono nella sottoespressione comune non devono venire assegnate dopo che tale sottoespressione viene valutata

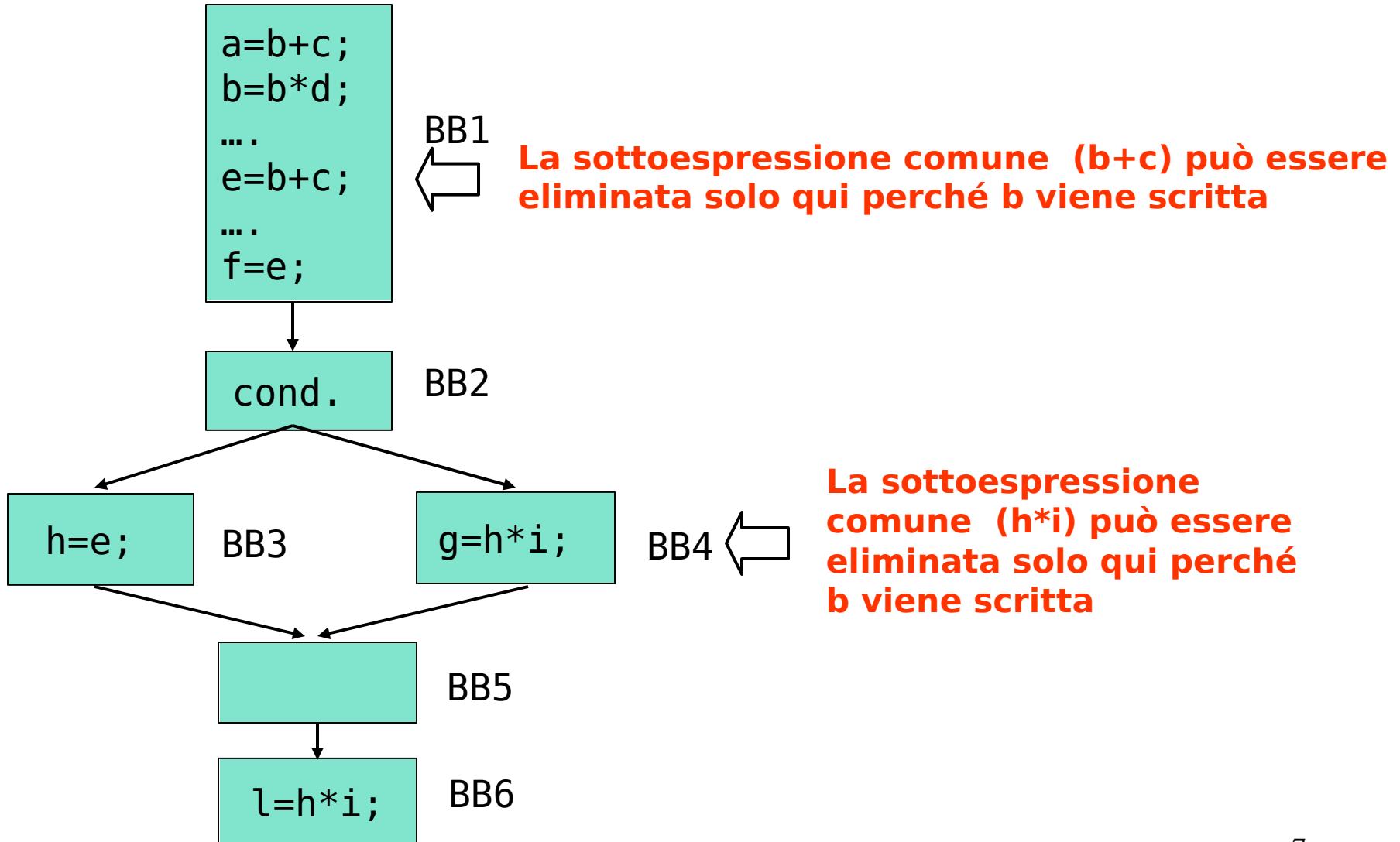
# Esempio - I



Dominator tree



# Esempio - II



# Loop-invariant code motion

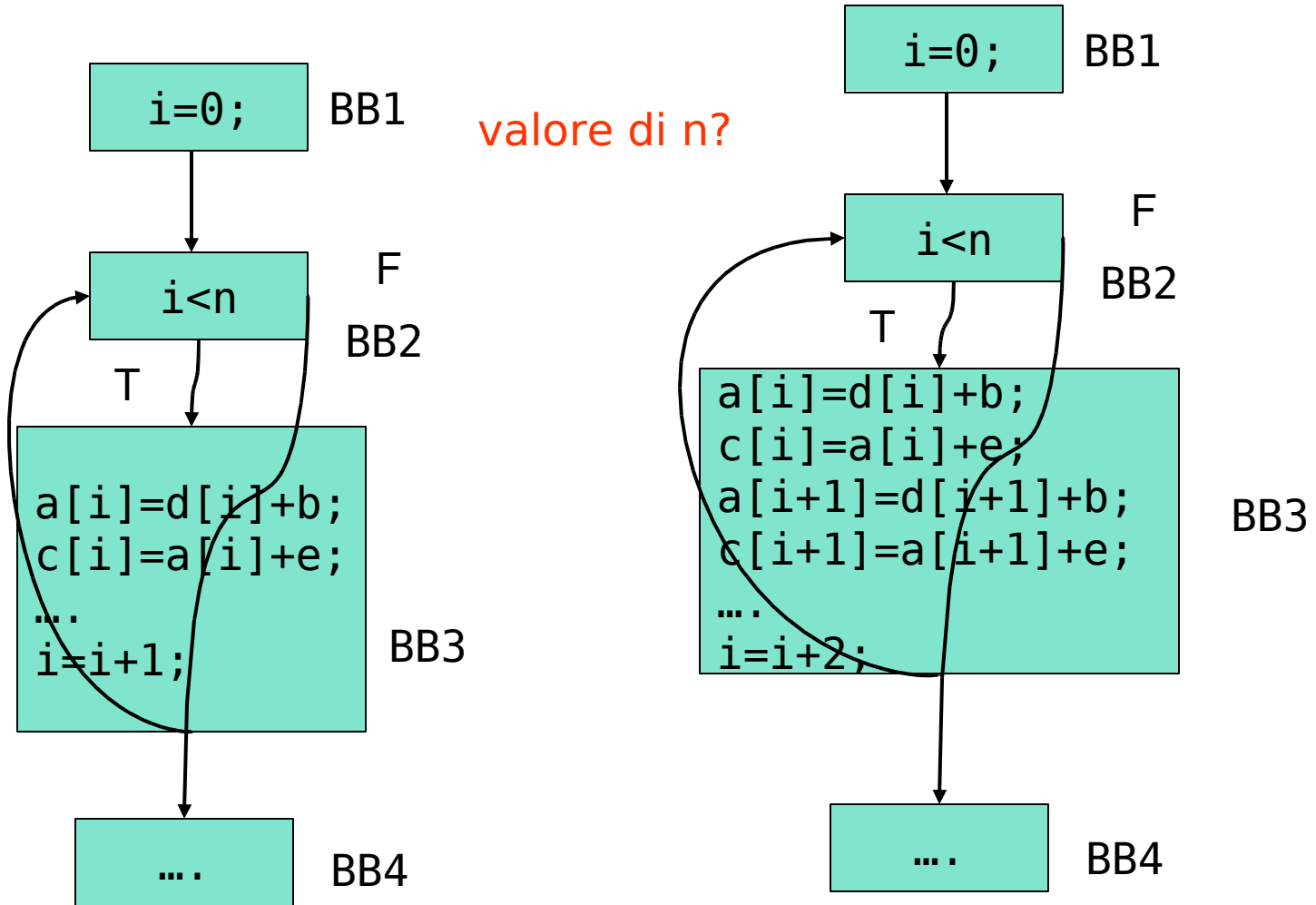
- All'interno di un ciclo possono esistere operazioni che producono lo stesso risultato ogni volta che il ciclo viene eseguito
- Spostando fuori dal ciclo tali operazioni si riduce il numero di operazioni svolte nel caso in cui il ciclo venga eseguito più di una volta
- Se il loop viene eseguito molto raramente si potrebbe avere uno svantaggio



# Loop unrolling

- E' il processo con cui il corpo di un ciclo viene replicato per una (duplicazione) o più volte
- Questo consente di evidenziare il parallelismo all'interno del codice
- E' una tecnica usata sia nel software che nell'hardware
- In entrambi i casi bisogna evitare di aggiungere troppe istruzioni

# Esempio

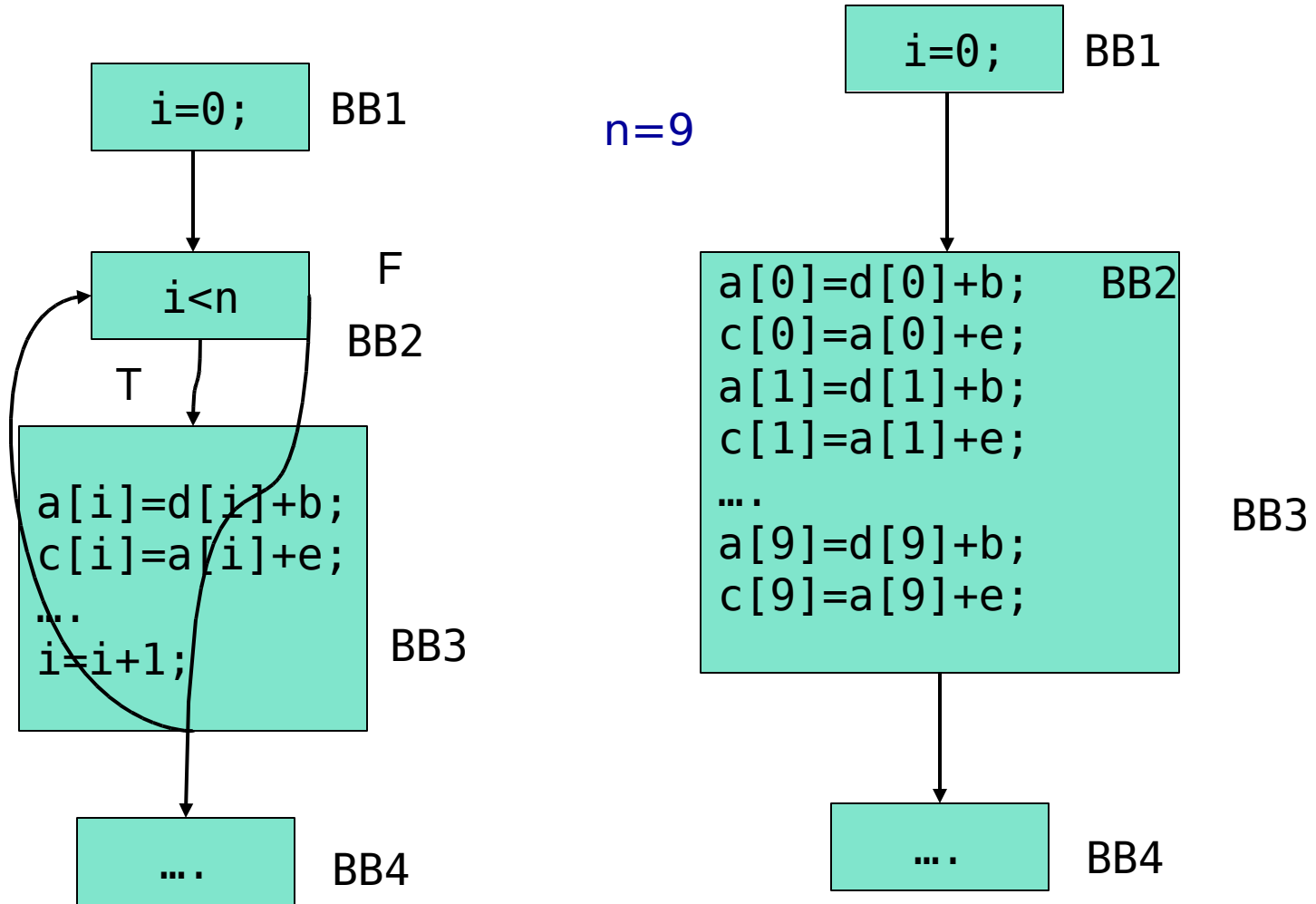


Si tracci il DFG di BB3

# Loop index variable elimination

- Se il loop viene srotolato completamente, si può eliminare la variabile indice
- Condizioni:
  - numero di iterazioni deve essere fissato staticamente
  - numero di iterazioni limitato

# Esempio



# Trasformazioni utilizzate durante lo scheduling

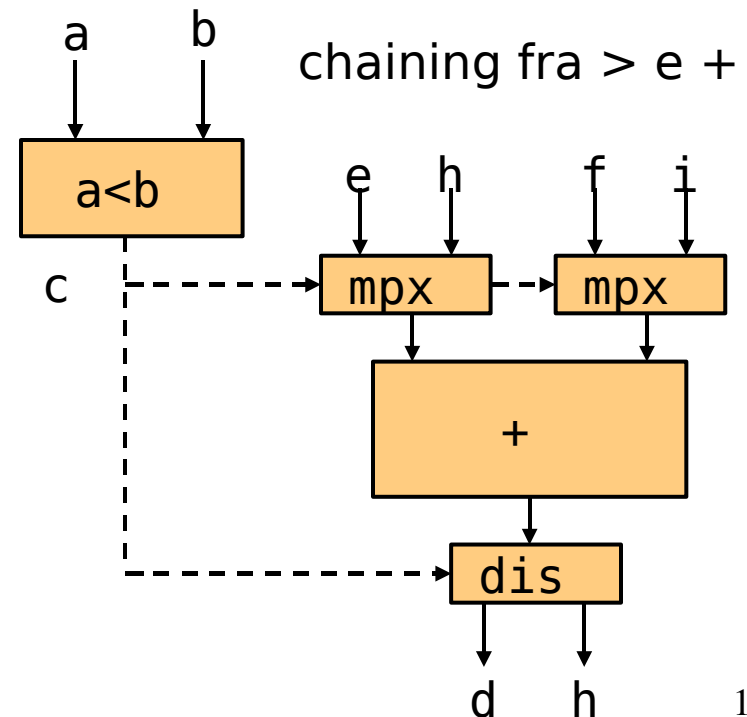
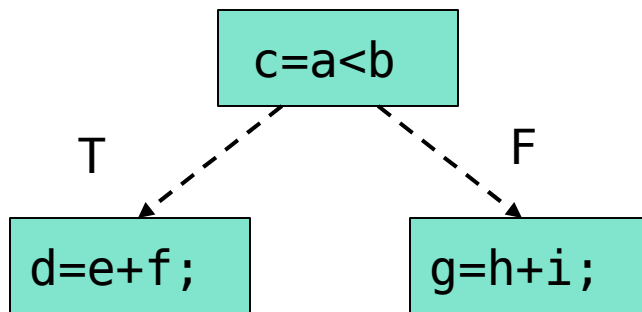
- Si tratta di un'ulteriore classe di trasformazioni del codice (che quindi riguardano sia la sintesi che la compilazione) che aumentano il parallelismo del codice
- Il codice dominato dal controllo non rende spesso visibile il parallelismo intrinseco a una data applicazione
- Muovendo alcune istruzioni attraverso diramazioni e cicli si può evidenziare tale parallelismo
- Tali trasformazioni sono particolarmente importanti per la sintesi di sistemi pipelined

# Esecuzione speculativa - I

- E' una tecnica comunemente utilizzata nella compilazione per CPU superscalari e pipelined per evidenziare il parallelismo al livello di istruzione
- Esecuzione di un'istruzione prima che sia valutata l'istruzione condizionale che ne controlla l'esecuzione
- Può essere realizzata al livello di compilazione o dinamicamente (branch predictor nelle CPU)
- Analizzeremo il problema dal punto di vista della sintesi ad alto livello dell'hardware

# Esecuzione speculativa - II

- Due operazioni si dicono mutuamente esclusive se vengono eseguite in condizioni complementari
- Due operazioni mutuamente esclusive possono essere programmate nello stesso ciclo di clock sulla stessa risorsa
- Esempio



# Esecuzione speculativa - III

- Supponiamo che sia disponibile un adder in più
- Le due operazioni sono eseguite in maniera speculativa e concorrente con il confronto

